

NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO/OIV

VERBALE SEDUTA DEL 4 maggio 2016

Il giorno mercoledì 4 maggio 2016, regolarmente convocato, alle ore 9,30 presso il Rettorato dell'Università per Stranieri di Siena, p.zza C. Rosselli, 27-28, nella sala consiliare (n.323), si è riunito il Nucleo di Valutazione per trattare il seguente O.d.G.:

1. Approvazione verbali sedute 4 aprile, 19 e 28 aprile 2016;
2. Comunicazioni;
3. Incontro con Consulta dei portatori di interesse, Coordinatrice Presidio Qualità, Delegato alla Ricerca, Direttori di: Dipartimento, SSDS, Centri di ricerca e Didattici; e Responsabili dei Corsi di Studio;
4. Parere sugli obiettivi della programmazione triennale (relaziona il dott. Foraci);
5. varie eventuali e sopraggiunte

Verbalizza la seduta: Rosanna Recchi,

assiste alla riunione la dott.ssa Stefania Eutropi –Area Assicurazione Qualità

Sono presenti:

Dott.ssa Emanuela Stefani – Coordinatrice – Componente Esterno;

Prof. Massimo Vedovelli – Vice Coordinatore -Componente interno ;

Dott.ssa Simona Volterrani - Componente esterno;

Dott.ssa Cristiana Rita Alfonsi - Componente esterno.

Accertato il numero legale, la dott.ssa Stefani apre la seduta.

1. Approvazione verbali sedute 4 aprile, 19 e 28 aprile 2016;

Si sottopone all'approvazione del Nucleo il verbale della seduta del 4 aprile u.s. chiedendo se vi sono modifiche o integrazioni da apportare.

2. Comunicazioni;

Il D.Lgs 150/2009, art. 14, c.5 stabilisce che il Nucleo di Valutazione, nel ruolo di OIV, è chiamato a curare e monitorare l'andamento delle indagini sul personale dipendente per rilevare il benessere organizzativo.

D.Lgs. 150/2009

Art. 14.

Organismo indipendente di valutazione della performance

....omissis..

5. L'Organismo indipendente di valutazione della performance, sulla base di appositi modelli forniti dalla Commissione di cui all'articolo 13, cura annualmente la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale, e ne riferisce alla predetta

La valutazione del benessere organizzativo passa dalla valutazione dei rischi e del correlato stress lavoro; lo statuto dell'Università per Stranieri parla di comunità, pertanto è opportuno che anche i Docenti siano coinvolti nel monitoraggio in questione.

L'Amministrazione ha predisposto le indagini sul personale per rilevare il benessere organizzativo.

In data 22 marzo u.s., l'area risorse umane ha inviato alla coordinatrice del Nucleo il questionario da sottoporre al personale che è lo stesso di quello somministrato nel 2015. E' stato adottato il modello predisposto dall'Anac al quale sono state apportate modifiche ed integrazioni. Il Nucleo in qualità di OIV lo approva e atteso che è chiamato a curarne annualmente la rilevazione, ricorda che anche il Nucleo precedente in occasione della prima rilevazione, aveva proposto l'estensione del monitoraggio anche ai Docenti. Il Nucleo fa propria e reitera tale proposta, come la considerazione che è utile confrontare la percezione degli studenti con quelle dell'organizzazione

3. Incontro con Consulta dei portatori di interesse, Coordinatrice Presidio Qualità, Delegato alla Ricerca, Direttori di: Dipartimento, SSDS, Centri di ricerca e Didattici; e Responsabili dei Corsi di Studio;

La Coordinatrice, dott.ssa Stefani, ringrazia gli intervenuti presentando tutti i membri del Nucleo di Valutazione e facendo una premessa sullo scopo dell'incontro odierno che è il primo di altri che seguiranno. L'intenzione è quella di andare oltre i meri adempimenti burocratici che sono obbligatori come la compilazione delle schede AVA per migliorare la correlazione con la ricerca che rappresenta una forte specificità di questo ateneo. Nel rapporto dei CEV purtroppo non è emersa questa particolarità che ci caratterizza fino al punto di addebitarci dei rilievi sugli ordinamenti didattici che non erano di competenza dell'Anvur ma su cui c'era già stata la dovuta approvazione da parte dell'organo preposto cioè il CUN. L'ateneo vuole approfondire e rafforzare l'identità specifica dell'ateneo e rafforzare la ricerca all'interno della didattica senza dover rispondere a criticità inesistenti. Auspica un percorso comune che possa preveda uno o due incontri annuali del Nucleo con i rappresentanti del territorio e con gli altri organi istituzionali dell'ateneo per fare in modo che il Nucleo sia portavoce dell'ANVUR ma sia anche voce e parte integrante dell'ateneo. La ricerca ha assunto un ruolo fondamentale nell'ateneo divenendo uno degli indicatori sui quali viene erogato l'FFO ed è per questo che deve essere sempre più specifica e metodologicamente valida.

La dott.ssa Stefani lascia la parola al prof. Vedovelli il quale ringrazia i presenti dicendo che è la prima volta che si verifica uno specifico incontro fra il Nucleo e la Consulta dei portatori di Interesse e ricorda il ruolo del Nucleo di Valutazione come organo previsto dalla normativa nazionale, con intento di funzione specifica dell'ateneo in rapporto alla crescita esterna del territorio con la presenza di membri esterni all'ateneo quali componenti del nucleo stesso. Il nucleo è inserito in una macchina di valutazione della qualità del pubblico impiego e dell'università. Sono stati a tal fine creati degli organi appositi come il Presidio di Qualità all'interno dell'ateneo con il quale dialoga in nucleo e a livello nazionale invece c'è l'ANVUR, L'Agenzia nazionale per la valutazione del sistema universitario e della ricerca, che è un soggetto che valuta l'intero sistema universitario. Con l'introduzione della VQR i singoli docenti vengono valutati ogni tre anni per la loro produzione scientifica da altri colleghi universitari nel più completo anonimato secondo indicatori non sempre chiari e il risultato è la globalità della qualità della ricerca svolta dall'ateneo. La prima valutazione risalente al 2011 è stata molto positiva per il nostro ateneo è risultato nei primi posti per qualità della ricerca molto

specializzata e per numero crescente di studenti immatricolati che valutano positivamente la nostra offerta didattica per un futuro impiego, così come avvalorato anche dai risultati dell'indagine occupazionale di Alma Laurea che ha intervistato i laureati ad un anno dalla laurea. Con questi risultati così positivi ANVUR è venuta a valutare l'ateneo riscontrando delle criticità senza conoscere a fondo riuscire a valutare in modo obiettivo le nostre specificità. Il sistema universitario basato sulla didattica e sulla ricerca prevede un sistema di valutazione dal quale non si può più prescindere ma forse esiste anche un altro modo rispetto alla metodologia proposta da ANVUR per evidenziare la positività del ruolo e del lavoro svolto dai docenti e dai ricercatori all'interno dell'ateneo. Ciò che adesso vuole fare il Nucleo di Valutazione è proprio riuscire a trovare una nuova modalità senza ulteriori colpi gestionali e farraginosi lungaggini burocratiche riuscendo ad ascoltare tutti i vari soggetti interni ed esterni all'Ateneo.

Gli obiettivi principali dovrebbero consistere nella definizione dell'identità della ricerca dell'Ateneo valutata rispetto ai seguenti parametri sui quali riflettere ed iniziare un percorso di valutazione:

coerenza complessiva delle linee di ricerca e **interdipendenza** (capacità di reciproco dialogo);

sintonia con le tematiche prevalenti a livello nazionale e internazionale entro gli ambiti / settori di ricerca;

capacità di creare **nuove leve di ricercatori**, grado di loro utilizzazione nell'Ateneo e di disseminazione presso altre strutture;

capacità di **risposta alle sollecitazioni** provenienti dalla società e ricadute, soprattutto in rapporto a quanto determinato dai Portatori di interesse dell'Ateneo;

risorse investite dall'Ateneo nella ricerca;

utilizzo delle risorse investite;

capacità di **acquisizione di risorse esterne**;

utilizzo e realizzazione di **strutture per la ricerca**;

autopercezione della posizione della ricerca della struttura, dei punti di **criticità** e di **forza**.

Tali valutazioni fatte anche da ANVUR devono essere sostenute e validate anche dalle forze esterne del nostro territorio che ci portano gli studenti e che ci sottopongono problematiche che devono spingere alla ricerca al fine di riuscire a creare un nuovo e altro modello di valutazione rispetto a quello proposto da ANVUR che non è risultato utile e positivo per una crescita delle università.

4. Parere sugli obiettivi della programmazione triennale (relazione il dott. Foraci);

Il Nucleo ha preso visione della documentazione inoltrata ed oggi presentata dal dott. Foraci (Staff per il Governo dell'Ateneo e l'Internazionalizzazione) al fine di poter esprimere il proprio parere sul raggiungimento degli obiettivi della programmazione triennale.

Ne desume che il dato da comunicare al MIUR/PRO3 è quello relativo all'indicatore:

b1 - Numero di processi amministrativi dematerializzati.

Tale indicatore, ovvero il numero di processi dematerializzati alla fine del triennio, non è certificabile dalle banche dati ministeriali pertanto, come dalle note Ministeriali, dovrà essere individuato dal Nucleo e trasmesso attraverso la procedura PRO3.

Riguardo invece all'indicatore

Indicatore e2 - Numero di studenti in mobilità all'estero

il dato viene monitorato dal MIUR/PRO3 attraverso la banca dati Ministeriale ANS. Il dato così misurato viene trasmesso alle Università

Con riferimento al recupero ministeriale di somme su un progetto, il Nucleo evidenzia che è necessario che, entro la scadenza prevista, siano effettuate le spese per i progetti di riferimento, infatti, in caso contrario, il Ministero utilizza questo parametro per decurtare assegnazioni successive e quindi, a cascata, nel riassegnare risorse.

Si invita a riflettere sulle criticità che possono determinare tali fenomeni.

Il Nucleo raccomanda che i CFU conseguiti all'estero siano pienamente riconosciuti e suggerisce comunque di comunicare chiaramente, prima della partenza dello studente, quali sono le differenze di programma dei corsi di quell'indirizzo che possono portare al non automatico riconoscimento.

Il Nucleo ritiene positivo che la maggior parte degli obiettivi sia stata raggiunta, sette su otto e plaude al loro raggiungimento.

Raccomanda attenzione nella definizione degli obiettivi del prossimo piano triennale.

5. varie eventuali e sopraggiunte

La prossima riunione è confermata per il giorno 23 maggio p.v., l'orario di convocazione viene invece anticipato alle ore 10 anziché ore 15 e la riunione avrà le seguente cadenza:
ore 10-11, incontro con DG per analisi scheda monitoraggio obiettivi che intanto si invita ad inviare;

ore 11-12 incontro con tutti referenti CdS;

ore 12- 13 definizione e completamento Relazione Nuclei 2016 ,

Null'altro essendovi da trattare, la riunione è chiusa alle ore 13,15.

La Segretaria verbalizzante
F.to (Sig. Rosanna Recchi)

La Coordinatrice
F.to (dott.ssa Emanuela Stefani)